



# Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 44

[www.parrocchiasantandreatortoli.org](http://www.parrocchiasantandreatortoli.org)

9 - 16 Dicembre 2012

## TEMPO DI SALVEZZA...

**G**iovanni Battista è il prologo della venuta del Signore. Il tempo della salvezza inizia il quindicesimo anno dell'impero di Tiberio Cesare, 28° della nostra era. I dati di Luca sono esatti. Così precisa papa Benedetto XVI: "L'Evangelista vuole avvertire chi legge o ascolta che il Vangelo non è una leggenda, ma il racconto di una storia vera, che Gesù di Nazaret è un personaggio storico inserito in quel preciso



contesto. Il secondo elemento degno di nota è che, dopo questa ampia introduzione storica, il soggetto diventa la parola di Dio, presentata come una forza che scende dall'alto

e si posa su Giovanni il Battista".

Giovanni è chiamato dalla parola di Dio che lo mette al proprio servizio e continua a essere la forza dominante della sua vita. La parola di Dio sta per compiere il suo ingresso decisivo nella storia dell'umanità. Giovanni è l'araldo che proclama ciò che sta per accadere e annuncia il

battesimo di pentimento per la remissione dei peccati. La conversione è la prima condizione nel tempo in cui si com-

piono le promesse di Dio.

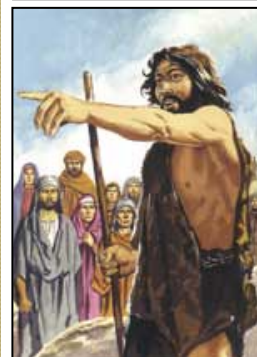
**leri, festa dell'Immacolata, abbiamo contemplato Maria come il fiore più bello germogliato dalla parola di Dio.**

Lei è la primizia del-

SEGUE A PAG. 3

- Anno C -

**Il Domenica di AVVENTO**



NEL SITO DELLA PARROCCHIA...

TROVERETE SEMPRE AGGIORNATI TUTTI GLI ORARI DEGLI APPUNTAMENTI ED EVENTI...

## Nostra Signora di Guadalupe

**N**ostra Signora di Guadalupe è l'appellativo con cui i cattolici venerano Maria in seguito a una apparizione che sarebbe avvenuta in Messico nel 1531. Secondo il racconto tradizionale, Maria sarebbe apparsa a Juan Diego Cuauhtlatoatzin, un azteco convertito al cristianesimo, sulla collina del Tepeyac a nord di Città del Messico, più volte tra il 9 e il 12 dicembre 1531. Il nome Guadalupe sarebbe stato dettato da Maria stessa a Juan Diego: alcuni hanno ipotizzato che sia la trascrizione in spagnolo dell'espressione azteca Coatlxopeuh, "colei che schiaccia il serpente".

segue a pag. 3



**Redazione**

via Amsicora, 5

08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

[cattedrale-s.andrea@tiscali.it](mailto:cattedrale-s.andrea@tiscali.it)

**Ad uso privato e gratuitamente distribuito.**

# 2012-2013 ANNO DELLA FEDE A CURA DI DON FILIPPO

Continuiamo il percorso di catechesi che ci introdurrà all'anno della fede indetto da Benedetto XVI per il 2012-2013.

14

## IL MONDO, L'UOMO E LA FEDE

**U**n passaggio della Costituzione pastorale *Gaudium et Spes* del Concilio ecumenico Vaticano II afferma che: « *Fin dal suo nascere l'uomo è invitato al dialogo con Dio* ».

Quali risposte è chiamata a dare la fede, con «dolcezza e rispetto», all'ateismo, allo scetticismo, all'indifferenza verso la dimensione verticale, affinché l'uomo del nostro tempo possa continuare ad interrogarsi sull'esistenza di Dio e a percorrere le vie che conducono a Lui? Vi sono alcune vie, che derivano sia dalla riflessione naturale, sia dalla stessa forza della fede. Si possono sinteticamente riassumere in tre parole: il mondo, l'uomo, la fede.

La prima: il mondo. Sant'Agostino, che nella sua vita ha cercato lungamente la Verità ed è stato afferrato dalla Verità, ha una bellissima e celebre pagina, in cui afferma così: « *Interroga la bellezza della terra, del mare, dell'aria rarefatta e dovunque espansa; interroga la bellezza del cielo..., interroga tutte queste realtà. La loro bellezza è come un loro inno di lode. Ora queste creature così belle, ma pur mutevoli, chi le ha fatte se non uno che è la bellezza in modo immutabile?* ». Dobbiamo recuperare e far recuperare all'uomo d'oggi la capacità di contemplare la creazione, la sua bellezza, la sua struttura. Il mondo non è un magma informe, ma più lo conosciamo e più ne scopriamo i meravigliosi meccanismi, più

vediamo un disegno, vediamo che c'è un'intelligenza creatrice. Una prima via, quindi, che conduce alla scoperta di Dio è il contemplare con occhi attenti la creazione.

La seconda parola: l'uomo. Sempre sant'Agostino, poi, ha una celebre frase in cui dice che Dio è più intimo a me di quanto lo sia io a me stesso. Egli formula l'invito: « *Non andare fuori di te, rientra in te stesso: nell'uomo interiore*



*abita la verità* ». Questo è un altro aspetto che noi rischiamo di smarrire nel mondo rumoroso e

fede. Chi crede è unito a Dio, è aperto alla sua grazia, alla forza della carità, la sua esistenza diventa testimonianza non di se stesso, ma del Risorto, e la sua fede non ha timore di mostrarsi nella vita quotidiana, è aperta al dialogo che esprime profonda amicizia per il cammino di ogni uomo, e sa aprire luci di speranza al bisogno di riscatto, di felicità, di futuro. La fede, infatti, è incontro con Dio che parla e opera nella storia e che converte la nostra vita quotidiana, trasformando in noi mentalità, giudizi di valore, scelte e azioni concrete. Non è illusione, fuga dalla realtà, comodo rifugio, sentimentalismo, ma è coinvolgimento di tutta la vita ed è annuncio del Vangelo, Buona Notizia capace di liberare tutto l'uomo. Un cristiano, una comu-

**"La fede viene da ciò che si ascolta, e ciò che si ascolta dalla parola di Cristo".**

**"Vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del nostro Signore Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole abilmente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua maestà." (Rom. 10,17 - 2 Piet. 1,16)**

dispersivo in cui viviamo: la capacità di fermarci e di guardare in profondità in noi stessi e leggere quella sete di infinito che portiamo dentro, che ci spinge ad andare oltre e rinvia a Qualcuno che la possa colmare.

La terza parola: la fede. Non dobbiamo dimenticare che una via che conduce alla conoscenza e all'incontro con Dio è la vita della

nità che siano operosi e fedeli al progetto di Dio che ci ha amati per primo, costituiscono una via privilegiata per quanti sono nell'indifferenza o nel dubbio circa la sua esistenza e la sua azione. Questo, però, chiede a ciascuno di rendere sempre più trasparente la propria testimonianza di fede, purificando la propria vita perché sia conforme a Cristo.

## Nostra Signora di Guadalupe

**SEGUE DA PAG. 1** A memoria dell'apparizione, sul luogo fu subito eretta una cappella, sostituita dapprima nel 1557 da un'altra cappella più grande, e poi da un vero e proprio santuario consacrato nel 1622. Infine nel 1976 è stata inaugurata l'attuale



Basilica di Nostra Signora di Guadalupe. Nel santuario è conservato il mantello (tilmàtli) di Juan Diego, sul quale è raffigurata l'immagine di Maria, ritratta come una giovane indiana: per la sua pelle scura ella è chiamata dai fedeli Virgen morenita ("Vergine meticcia"). Nel 1921 Luciano Pérez, un attentatore inviato dal governo, nascose una bomba in un mazzo di fiori posti ai piedi dell'altare; l'esplosione danneggiò la basilica, ma il mantello ed il vetro che lo proteggeva rimasero intatti. L'apparizione di Guadalupe è stata riconosciuta dalla Chiesa cattolica e Juan Diego è stato proclamato santo da papa Giovanni Paolo II il 31 luglio 2002. La Madonna di Guadalupe è venerata dai cattolici come patrona e regina del continente americano. La sua festa si celebra il 12 dicembre, giorno dell'ultima apparizione. In Messico il 12 dicembre è festa di precetto.

## INIZIA LA NOVENA

### GESÙ È VICINO!

Prepariamo il cuore alla sua venuta. Il Natale è la festa di Gesù Bambino, quindi egli predilige la vostra vicinanza. L'invito è rivolto a tutti voi, perché questa chiamata di Gesù ci trovi generosi nel rispondere sì.

Dal 16 al 24 Dicembre ci ritroveremo  
in parrocchia alle 17.30.

Vi aspettiamo numerosi.

### Ordine Francescano Secolare

**Sabato 15 Dicembre**

**Presso il supermercato**

**Conad**

**"Raccolta alimentare"**

***In questo tempo di crisi e di difficoltà per tutti, volgiamo lo sguardo e tendiamo la mano verso coloro che hanno difficoltà maggiori delle nostre.***

***Pace e bene!***

## TEMPO DI SALVEZZA...

**SEGUE DA PAG. 1** la Chiesa, giardino di Dio sulla terra. Se Maria è l'Immacolata, la Chiesa ha continuamente bisogno di purificarsi, come più volte ha ribadito il Papa, perché il peccato insidia tutti i suoi membri. "Nella Chiesa è sempre in atto una lotta tra il deserto e il giardino, tra il peccato che inaridisce la terra e la grazia che la irriga perché produca frutti abbondanti di santità". L'Avvento è appello accorato a raddrizzare le nostre vie, lasciandoci guidare dalla parola di Dio. In parole semplici ci vuole penitenza, perché Dio non può entrare dove c'è orgoglio e arroganza, freddezza o indifferenza. Questi producono poteri e squilibri. Maria canta: "Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili". E Giovanni promette, con la sua visione, che ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.



**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE*****II Domenica di AVVENTO e II della liturgia delle Ore***

<b>LETTURE DEL GIORNO</b>		<b>INTENZIONI SS. MESSE</b>	<b>APPUNTAMENTI</b>
<b>2ª Domenica di AVVENTO</b> Bar 5,1-9; Sal 125; Fil 1,4-6.8-11; Lc 3,1-6 <i>Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!</i>	<b>9</b> <b>DOM</b>	07.30 Pietro Omero Proietti 10.00 Felice, Raimonda, Giampaolo e Sergio 17.00 Luigino Murru	
<b>B. V. Maria di Loreto</b> Is 35,1-10; Sal 84; Lc 5,17-26 <i>Oggi abbiamo visto cose prodigiose.</i>	<b>10</b> <b>LUN</b>	17.00 • Pro Populo del 9/12 • Severino Boi e Teresa Oppus (Chiesa di S. Anna)	15.30 Rinn.nn.Spirito
<b>S. Damaso I</b> Is 40,1-11; Sal 95 (96); Mt 18,12-14 <i>Dio non vuole che i piccoli si perdano.</i>	<b>11</b> <b>MAR</b>	17.00 • Int. per la Madonna • Silvio, Maria Perasso e Gianni Puddu	15.30 Catechismo Elementari
<b>Beata Vergine Maria di Guadalupe</b> Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30 <i>Venite a me, voi tutti che siete stanchi.</i>	<b>12</b> <b>MER</b>	17.00 • Giuseppe Concas, Assunta Melis e Graziella • Luigia Marcialis	15.30 Ord. Franc. Sec.
<b>S. Lucia</b> Is 41,13-20; Sal 144; Mt 11,11-15 <i>Non ci fu uomo più grande di Giovanni Battista.</i>	<b>13</b> <b>GIO</b>	17.00 • S. LUCIA, messa animata dal coro S.Andrea Luigino , Giovanna e Filomena Mulas (Chiesa S.Antonio)	15.30 Gruppo Santa Rita 16.00 Preghiera per le vocazioni sacerdotali
<b>S. Giovanni della Croce</b> Is 48,17-19; Sal 1; Mt 11,16-19 <i>Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell'uomo.</i>	<b>14</b> <b>VEN</b>	17.00 • Alfiero Ciampichetti • Ernesto e Rita Fiore	
<b>S. Virginia</b> Sir 48,1-11; Sal 79; Mt 17,10-13 <i>Elia è già venuto, e non l'hanno riconosciuto.</i>	<b>15</b> <b>SAB</b>	17.00 • Antonio Mulas • Emilio, Annetta e Massimo Coccoda (Chiesa di S. Antonio)	15.30 Catechismo Elementari 16.30 Catechismo Medie
<b>3ª Domenica di AVVENTO</b> Sof 3,14-17; Is 12,2-6; Fil 4,4-7; Lc 3,10-18 <i>E noi che cosa dobbiamo fare?</i>	<b>16</b> <b>DOM</b>	07.30 Pro Populo 10.00 Franco Carta 17.00 Francesco e Carlo con Don Graziano Muntoni	